



Comune di Faenza
Provincia di Ravenna

Piano Generale di Sviluppo 2010/2015

aggiornamento
per il 2013

Indice

Introduzione	pag	1	
1. IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO DEL COMUNE DI FAENZA	pag	2	
2. L'AGGIORNAMENTO 2013 DEL PGS	pag	2	
2.1. Lo svolgersi della programmazione 2012/2013: i momenti di confronto, analisi e rilancio	pag	3	
2.2. Lo sviluppo documentale e il supporto informativo	pag	3	
2.3. L'intreccio con la performance	pag	3	
2.4. L'attenzione all'esterno: lo sviluppo del piano investimenti partecipato e gli open data	pag	4	
3. OBIETTIVI E INDICATORI DEL PGS 2013	pag	7	
4. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI NEL TRIENNIO 2013-2015	pag	33	
4.1. Risorse destinate ai programmi per fonti di finanziamento	pag	33	
4.2. Spese complessive assegnate ai programmi	pag	35	
4.3. Spese di investimento assegnate ai programmi	pag	38	

Dalle intuizioni ai dettagli

Un progetto efficace, in qualunque campo, nasce da buone idee ed intuizioni iniziali. Ma poi, per realizzarsi, deve sviluppare l'intuizione fin nei dettagli, per dare concretezza alle idee.

Anche nell'ambito dell'amministrazione della cosa pubblica vale uno schema simile: un'azione di governo risulta efficace se sa tradurre le strategie e le intuizioni iniziali in obiettivi sempre più concreti e di dettaglio.

Nello specifico di un ente locale questo schema è rappresentato dalla sequenza dei documenti previsti per legge: a partire dal programma amministrativo del Sindaco approvato dal Consiglio Comunale, trova esplicitazione nel Piano generale di sviluppo; infine si sostanzia nei documenti tipici della programmazione, ossia la Relazione previsionale e programmatica, il Bilancio pluriennale e il bilancio annuale; quest'ultimo viene a sua volta declinato nello strumento di indirizzo gestionale, ossia il Piano esecutivo di gestione.

Il Piano generale di sviluppo (PGS), oggetto del presente documento, gioca un ruolo chiave nella sequenza appena accennata, perché rappresenta l'anello di congiunzione tra le strategie generali e la progettazione operativa. Confronta le linee programmatiche con le reali possibilità operative a disposizione, sia interne (le risorse finanziarie, umane e strumentali) sia esterne (il contesto socio-economico di appartenenza). Di più, per ogni area di azione, definisce obiettivi e risultati attesi.

Il giro di boa

Il PGS, che ha durata coincidente con il quinquennio di mandato, registra per il 2013 il superamento della boa di metà

percorso di questa Amministrazione. Il documento è stato dunque elaborato alla luce dei diversi progetti realizzati finora e anche di quelli non realizzati. Naturalmente di questo se ne dà conto nel bilancio consuntivo e nel bilancio sociale. Il PGS 2013 fa tesoro del passato ma guarda avanti, con tre anni ancora di progettazione, fino al 2015.

Valore e rigore

Valore e rigore fanno rima a fatica in questi anni. Nel triennio 2013-2015 che si apre, un progetto di governo efficace è quello che sa conciliare slanci di innovazione, apertura, trasparenza e partecipazione con il rigore economico ed i vincoli normativi. Può sembrare un progetto impossibile, e di sicuro non è facile. Ma – altrettanto sicuramente – è doveroso.

Mi auguro che con questo PGS (e poi con i documenti che ne discendono, ovvero la Relazione previsionale e programmatica ed il Piano esecutivo di gestione) emerga tutta la determinazione di questa Amministrazione nel proseguire in questo percorso di conciliazione tra valore e rigore.

Una determinazione che, se di per sé non può essere garanzia di successo, è certamente negli intenti un esercizio di trasparenza e di responsabilità, con la convinzione che il PGS 2013 renda più facile per ogni cittadino valutare i risultati effettivamente raggiunti nell'attuazione del nostro progetto di governo.

*Il Sindaco
Giovanni Malpezzi*

1. IL PIANO GENERALE DI SVILUPPO DEL COMUNE DI FAENZA

Il Piano Generale di Sviluppo (PGS) è il documento che ha la funzione di raccordare diversi livelli di programmazione in una unica cornice, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con una particolare attenzione agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Mandato presentate dal Sindaco.

Il PGS si differenzia dalle Linee Programmatiche in quanto per la sua redazione è necessario mettere a confronto queste ultime con le reali possibilità operative dell'ente (analisi di fattibilità): esprime, per la durata del mandato in corso, le **linee d'azione concrete di lungo periodo** dell'ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie correnti acquisibili e nelle opere pubbliche da realizzare.

Il PGS del Comune di Faenza si presenta dunque come uno strumento di programmazione che ha come riferimento l'intero periodo di durata del mandato amministrativo (2010-2015) al pari delle linee programmatiche da cui discende.

Varato per la prima volta nel 2011, l'attuale PGS copre un arco di anni che va dal 2011 al 2015. Risulta dunque articolato su un periodo più lungo rispetto a quello del bilancio pluriennale (che è triennale) ma ne segue la stessa logica a carattere "scorrevole". All'inizio di ogni anno, in fase previsionale, vi è un momento di verifica e aggiornamento degli obiettivi contenuti nel PGS precedente: è l'occasione, per l'Amministrazione, per focalizzarsi sugli obiettivi ottenuti rispetto ai progetti e alle azioni strategiche approvate, cercando di analizzare gli scostamenti tra progetti

desiderati ed effettivamente raggiunti e reindirizzando l'attività per gli eventuali obiettivi non raggiunti.

Dunque anche per il 2013 il PGS viene aggiornato nei propri contenuti. L'aggiornamento delle schede del PGS viene presentato nel paragrafo 3.

2. L'AGGIORNAMENTO 2013 DEL PGS

L'evoluzione delle strategie - ovvero l'avanzamento (completamenti, correzioni, rimosizioni) delle azione condotte - è influenzata, sicuramente, dalle risorse a disposizione, ma, più in generale, dai mutamenti di contesto interno ed esterno (vincoli di finanza pubblica, nuovi interventi normativi, variabili territoriali, modifica delle priorità di intervento, etc).

In coerenza con la filosofia e le logiche che dovrebbero ispirare la redazione del PGS e che già negli anni precedenti sono state seguite, occorrerebbe illustrare, anche se solo con alcune sintetiche note, il contesto esterno, principalmente legato ai vincoli di finanza pubblica, ed i riflessi sul contesto interno, con particolare attenzione a quelli di carattere economico e fiscale, proponendo un quadro delle risorse, sia correnti sia per investimenti, a disposizione dei vari programmi.

Poiché la maggior parte di questi elementi è descritta ed approfondita notevolmente in altri documenti di programmazione finanziaria ed in particolare nella Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) e nelle proposte di atti sottoposti per la deliberazione agli organi di governo e di indirizzo dell'ente, si ritiene, per questa annualità in particolare, di evidenziare in modo maggiore i percorsi che si sono svolti durante il 2012 ed in questi primi mesi del 2013 per dare

rinnovato vigore e nuovo impulso alla programmazione e alla pianificazione strategica.

2.1. Lo svolgersi della programmazione 2012/2013: i momenti di confronto, analisi e rilancio

La verifica dell'andamento degli obiettivi - e le conseguenti correzioni nel caso di riscontrati scostamenti tra obiettivi e risultati - si è svolta negli ultimi mesi del 2012 e nei primi del 2013 attraverso due momenti salienti di confronto partecipato tra Amministratori e Dirigenti.

In occasione della verifica dello Stato di attuazione dei programmi 2012, nel settembre 2012, e della redazione del Bilancio di previsione 2013, nel gennaio 2013, il Sindaco ha indetto una serie di riunioni tra Assessori e Dirigenti in occasione delle quali sono stati passati in rassegna gli obiettivi di programmazione triennale, per un confronto sulla valutazione del loro andamento e del tipo di riprogrammazione per il futuro.

Durante questi incontri si è anche cercato di razionalizzare gli obiettivi e gli indicatori presenti nei vari documenti, ricollocandoli o riducendone il numero.

Pur tuttavia la quantità delle informazioni da manovrare si è rivelata così numerosa da dover richiedere lo sviluppo di un nuovo strumento informatico di gestione dei dati.

2.2. Lo sviluppo documentale e il supporto informativo

Per rispondere alla necessità di gestire in maniera efficace questa grossa mole di dati l'ufficio Programmazione e controllo del Comune di Faenza, in collaborazione con l'ufficio Informatica, ha messo a punto all'inizio del 2013, in versione beta, un database in access.

Questa scelta è stata determinata anche dalla necessità di creare un set di informazioni (obiettivi e indicatori fundamentalmente) utili per soddisfare esigenze informative legate non solo alla programmazione, ma anche al controllo, alla valutazione organizzativa e individuale, e più in generale al ciclo della performance.

Ciò secondo una logica della "cassetta degli attrezzi", concentrando cioè in un unico luogo un insieme di informazioni, insieme di cui parti diverse, a seconda delle necessità, potranno essere di volta in volta prese e utilizzate per creare la base informativa dei vari documenti: Piano generale di sviluppo, Relazione previsionale e programmatica, Piano esecutivo di Gestione preventivo e consuntivo, Rendiconto, Bilancio sociale etc.

2.3. L'intreccio con la performance

Il grado di raggiungimento degli obiettivi viene tipicamente valutato in maniera descrittiva, dando conto, a parole, dei risultati raggiunti e di quelli non conseguiti o conseguiti parzialmente. Il resoconto descrittivo è utile perchè può tenere conto di elementi non quantificabili in termini numerici, ma molto spesso fondamentali per valutare l'efficacia dell'azione amministrativa e il grado di soddisfazione dei cittadini. Questo tipo di rendicontazione, tuttavia, può essere arricchito ulteriormente con la definizione di elementi di valutazione più oggettiva rappresentati da indicatori misurabili.

Nella tornata di programmazione 2013 un'impegno ed uno sforzo importanti sono stati pertanto dedicati proprio ad affiancare a questa forma di rendicontazione descrittiva una forma di misurazione oggettiva: accanto ad ogni obiettivo, come accennato, è stato introdotto almeno un indicatore. Gli indicatori

hanno il compito di offrire, per un determinato parametro, una misura oggettiva del grado di raggiungimento degli obiettivi: a inizio anno viene stabilito un target, cioè un valore numerico da raggiungere per l'indicatore; successivamente (in occasione del riequilibrio e del consuntivo) viene rilevato il valore effettivo raggiunto dall'indicatore. Dal confronto tra il valore atteso e il valore raggiunto si ha una indicazione numerica utile, se abbinata con quella descrittiva di cui sopra, per valutare in maniera più completa la performance dell'ente.

2.4. L'attenzione all'esterno: lo sviluppo del piano investimenti partecipato e gli open data

Lo strumento del piano investimenti partecipato nel 2013 è riproposto in modo simile al 2012, per quanto riguarda gli investimenti, ed ampliato per comprendere una proposta di partecipazione alla scelta della destinazione e dell'utilizzo di una particolare voce di entrata: quella derivante dalla lotta all'evasione.

Tra il 10 gennaio ed il 23 gennaio 2013 l'Amministrazione ha incontrato i cinque quartieri del Comune invitando i cittadini a concentrare le segnalazioni attorno a due temi: da una parte, gli interventi straordinari (le opere pubbliche) prioritari per il quartiere, dall'altra quali servizi ordinari erogati dall'ente finanziare con i proventi della lotta alla evasione. Le risposte da parte dei quartieri sono pervenute puntualmente, come richiesto, entro la metà di febbraio.

Per quanto riguarda il piano degli investimenti, nel momento in cui si scrive le segnalazioni dei quartieri sono al vaglio degli uffici tecnici comunali, per valutarne la fattibilità tecnica ed economica; saranno poi valutate dalla Giunta comunale, per stabilire una

graduatoria che stabilirà quali interventi otterranno il finanziamento in bilancio.

Gli esiti di questa doppia valutazione saranno saranno presentati in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2013 e verranno pubblicati nella pagina web del Comune all'indirizzo <http://goo.gl/Na6Fb>.

Sempre in un'ottica di partecipazione e apertura, prosegue l'impegno dell'Amministrazione nell'ambito degli Open Data¹ fra i quali i dati finanziari e di bilancio sono stati, fino ad ora, i più presenti fra quelli forniti.

Una traccia delle principali attività del Comune in questo campo è disponibile alla pagina del sito istituzionale <http://goo.gl/Wma8L>.

L'approccio Open è un aspetto centrale nelle linee programmatiche dell'Amministrazione: trasparenza, partecipazione e responsabilità democratica sono elementi cardine nella programmazione strategica dell'ente.

¹ I **dati aperti**, comunemente chiamati con il termine **inglese open data** anche nel contesto italiano, sono alcune tipologie di dati liberamente accessibili a tutti, privi di brevetti o altre forme di controllo che ne limitino la riproduzione e le cui restrizioni di **copyright** eventualmente si limitano ad obbligare di citare la fonte o al rilascio delle modifiche allo stesso modo. L'open data si richiama alla più ampia disciplina dell'**open government**, cioè una dottrina in base alla quale la pubblica amministrazione dovrebbe essere aperta ai cittadini, tanto in termini di trasparenza quanto di partecipazione diretta al processo decisionale, anche attraverso il ricorso alle nuove **tecnologie dell'informazione e della comunicazione**; e ha alla base un'etica simile ad altri movimenti e comunità di sviluppo "open", come l'**open source**, l'**open access** e l'**open content**. Nonostante la pratica e l'ideologia che caratterizzano i dati aperti siano da anni ben consolidate, con la locuzione "open data" si identifica una nuova accezione piuttosto recente e maggiormente legata a Internet come canale principale di diffusione dei dati stessi. [fonte: Wikipedia]

Questo stesso documento sarà rilasciato in formato Open una volta approvato: le schede del PGS di cui alla sezione successiva saranno dunque disponibili sul sito dell'ente in formato Open, accompagnate da una licenza di libero utilizzo IODL 2.0 <http://www.dati.gov.it/iodl/2.0/>.

3. OBIETTIVI E INDICATORI DEL PGS 2013

In caso di più assessori/dirigenti di riferimento, l'obiettivo si intende coordinato dal primo assessore/dirigente che compare nella lista.

Programma n.: 1.1

Diritto al lavoro e all'occupazione

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivo del PGS n.: 1.1.1

Aiutare e sostenere le famiglie dei lavoratori che hanno perso il lavoro od hanno subito significative riduzioni di reddito.

Assessore di riferimento: Bandini

Dirigente di riferimento: Unibosi

Indicatore n.:	1.1.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Nuclei presi in carico dai servizi sociali per problematiche economiche (N.)		347	350	350	350	

Obiettivo del PGS n.: 1.1.2

Realizzare interventi a difesa dell'occupazione e per la riqualificazione e/o conversione delle strutture produttive in crisi.

Assessore di riferimento: Malpezzi,Savorani

Dirigente di riferimento: Facchini

Indicatore n.:	1.1.2.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Incontri istituzionali e/o con le organizzazioni sindacali partecipati dal Sindaco in tema di crisi aziendali (N.)		15	20	15	10	Il trend decrescente a partire dal 2014 dovrebbe indicare una diminuzione dei casi di crisi aziendale

Obiettivo del PGS n.: 1.1.2**Realizzare interventi a difesa dell'occupazione e per la riqualificazione e/o conversione delle strutture produttive in crisi.**Assessore di riferimento: **Malpezzi,Savorani**

—

Dirigente di riferimento: **Facchini**

Indicatore n.:	1.1.2.b	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Incontri tra Sindaco e cittadini in cerca di lavoro (N.)	12	25	22	17	Il trend decrescente a partire dal 2014 dovrebbe indicare una diminuzione dei casi di crisi aziendale	

Obiettivo del PGS n.: 1.1.3**Contrastare l'abusivismo, vigilare sul rispetto delle regole, per la sicurezza dei lavoratori e la prevenzione degli infortuni, a tutela del corretto esercizio della libera concorrenza.**Assessore di riferimento: **Malpezzi**

—

Dirigente di riferimento: **Ravaoli**

Indicatore n.:	1.1.3.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Media ponderata raggiungimento obiettivi RPP derivanti dal presente obiettivo di PGS (%)	80	82	84	Medesimo peso di ponderazione assegnato a ciascun indicatore di RPP collegato		

Programma n.: 1.2

Famiglia e servizi sociali

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivo del PGS n.: 1.2.1

Sostenere la famiglia.

Assessore di riferimento: Bandini,Campodoni,Zivieri

—

Dirigente di riferimento: Diamanti,Unibosi,Randi

Indicatore n.:	1.2.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Iniziativa promossa dal Centro per le famiglie a sostegno della genitorialità (N.)		4	5	6	6	

Obiettivo del PGS n.: 1.2.2

Sostenere la vita fin dal suo inizio.

Assessore di riferimento: Bandini

—

Dirigente di riferimento: Unibosi

Indicatore n.:	1.2.2.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Nuclei monogenitoriali seguiti dai Servizi Sociali (N.)		248	250	250	250	

Programma n.: 1.3

Diritto alla casa e edilizia sociale

Discende dalla linea programmatica n.: 1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivo del PGS n.: 1.3.1

Sviluppare l'edilizia sociale.

Assessore di riferimento: Bandini,Mammini,Zivieri

Dirigente di riferimento: Nonni,Unibosi

Indicatore n.: 1.3.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Numero degli alloggi in regime di edilizia sociale (N.)		73	42		Il dato comprende: N. alloggi in gestione ASP, N. alloggi da convenzioni "vecchi accordi di quartiere", N. alloggi in gestione ACER

Programma n.: 1.4

Diritto alla sicurezza

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivo del PGS n.: 1.4.1

Sicurezza urbana: interventi ed iniziative per il miglioramento, fra le azioni che rientrano nella sfera di intervento dell'Amministrazione Comunale, afferenti l'area della gestione degli spazi pubblici, la promozione del coinvolgimento e della responsabilizzazione dei cittadini per il ben-essere comune, il coinvolgimento del volontariato in azioni di prevenzione, la gestione, l'implementazione ed il miglioramento tecnologico dell'impianto di videosorveglianza urbana, l'impiego della Polizia Municipale per attività di controllo negli ambiti di competenza.

Assessore di riferimento: Malpezzi,Bandini,Mammini

—

Dirigente di riferimento: Ravaoli,Nonni

Indicatore n.: 1.4.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Media ponderata raggiungimento obiettivi RPP derivanti dal presente obiettivo di PGS (%)		80	82	84	Medesimo peso di ponderazione assegnato a ciascun indicatore di RPP collegato

Programma n.: 1.5

Diritto alla salute e all'assistenza

Discende dalla linea programmatica n.: 1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivo del PGS n.: 1.5.1

Qualificare e valorizzare il ruolo e le funzioni dell'ospedale faentino.

Assessore di riferimento: Malpezzi

—

Dirigente di riferimento: Unibosi

Indicatore n.: 1.5.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
------------------------	---------------------------	------	-----------------------	------	------

Numero di sedute del comitato di distretto in cui sono stati trattati temi di rilievo sanitario (N.)

6 6 6 6

Obiettivo del PGS n.: 1.5.2

Qualificare i servizi sociali ed assistenziali.

Assessore di riferimento: Bandini

—

Dirigente di riferimento: Unibosi,Ravaioli

Indicatore n.: 1.5.2.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
------------------------	---------------------------	------	-----------------------	------	------

Servizi socio sanitari accreditati secondo la normativa regionale (N.)

21 26 26 26

Programma n.: 1.6

Diritti civili e pari opportunità

Discende dalla linea programmatica n.:

1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivo del PGS n.: 1.6.1

Valorizzare culturalmente e socialmente le donne.

Assessore di riferimento: Campodoni, Malpezzi

Dirigente di riferimento: Facchini, Unibosi

Indicatore n.:	1.6.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Progetti attivati in materia di lavoro, conciliazione e salute delle donne (N.)		3	5	5	5	Nel 2012: progetto Fenice, iniziative per l'8 marzo, progetto numero nazionale difesa delle donne

Obiettivo del PGS n.: 1.6.3

Impegnarsi per realizzare nella dimensione urbana le pari opportunità tra cittadini normodotati e cittadini diversamente abili.

Assessore di riferimento: Mammini, Zivieri, Bandini

Dirigente di riferimento: Nonni, Cipriani, Unibosi

Indicatore n.:	1.6.3.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Persone non autosufficienti che hanno fruito di forme di sostegno per la fruibilità dell'ambiente domestico o per il suo adattamento per favorire la permanenza a domicilio (N.)		21	27	27	27	

Programma n.: 1.7

Diritto dovere di integrazione

Discende dalla linea programmatica n.: 1 - Per una Faenza solidale nel rispetto delle regole

Obiettivo del PGS n.: 1.7.1

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri.

Assessore di riferimento: Bandini

Dirigente di riferimento: Unibosi

Indicatore n.: 1.7.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Extracomunitari assistiti presso il Centro Servizi Stranieri (N.)	6.782	6.700	6.700	6.700	

Programma n.: 2.1

Comunicazione e partecipazione

Discende dalla linea programmatica n.:

2 - Per una Faenza partecipata

Obiettivo del PGS n.: 2.1.1

Valorizzare tutte le occasioni d'incontro e confronto con i cittadini.

Assessore di riferimento: Malpezzi

—

Dirigente di riferimento: Unibosi

Indicatore n.:	2.1.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Incontri tra Sindaco e cittadini (N.)		55	60	65	70	

Obiettivo del PGS n.: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

Assessore di riferimento: Malpezzi,Zivieri,Campodoni

—

Dirigente di riferimento: Facchini,Bellini,Cavalli,Diamanti,Randi

Indicatore n.:	2.1.2.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Media ponderata raggiungimento obiettivi RPP derivanti dal presente obiettivo di PGS (%)			80	82	84	Medesimo peso di ponderazione assegnato a ciascun indicatore di RPP collegato

Obiettivo del PGS n.: 2.1.2

Facilitare la possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni che attengono la gestione del governo locale.

Assessore di riferimento: Malpezzi,Zivieri,Campodoni

—

Dirigente di riferimento: Facchini,Bellini,Cavalli,Diamanti,Randi

Indicatore n.:	2.1.2.b	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Documenti in formato Open Data di nuova pubblicazione sul sito dell'ente (N./anno)		3	10	15	20	

Programma n.: 2.2

Trasparenza amministrativa

Discende dalla linea programmatica n.:

2 - Per una Faenza partecipata

Obiettivo del PGS n.: 2.2.1

Sviluppare politiche attive per la trasparenza.

Assessore di riferimento: Bandini,Campodoni,Isola,Malpezzi,Mammini

—

Dirigente di riferimento: Facchini,Diamanti,Bellini,Nonni

Indicatore n.:	2.2.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Giorni in media per rilascio permessi di costruzione in materia di edilizia (N.)		35	34	33	30	Tempi di legge 75 gg.

Obiettivo del PGS n.: 2.2.1

Sviluppare politiche attive per la trasparenza.

Assessore di riferimento: Bandini,Campodoni,Isola,Malpezzi,Mammini

—

Dirigente di riferimento: Facchini,Diamanti,Bellini,Nonni

Indicatore n.:	2.2.1.b	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Media ponderata raggiungimento obiettivi RPP derivanti dal presente obiettivo di PGS (%)			80	82	84	Medesimo peso di ponderazione assegnato a ciascun indicatore di RPP collegato

Programma n.: 2.3

Sussidiarietà nell'offerta dei servizi

Discende dalla linea programmatica n.:

2 - Per una Faenza partecipata

Obiettivo del PGS n.: 2.3.1

Sostenere le realtà associative presenti nella comunità faentina, in una logica di partecipazione e valorizzazione della sussidiarietà.

Assessore di riferimento: Bandini,Campodoni,Isola,Malpezzi

Dirigente di riferimento: Diamanti,Cipriani,Ravaoli

Indicatore n.: 2.3.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
------------------------	---------------------------	------	-----------------------	------	------

Livello di sostegno da parte dell'Amministrazione Comunale alle realtà associative faentine: N. Interventi di sostegno effettuati / N. Realtà associative presenti nel territorio faentino

40/302 45/305

Programma n.: 3.1

Per una crescita culturale

Discende dalla linea programmatica n.:

3 - Per una Faenza del ben-essere

Obiettivo del PGS n.: 3.1.1

Consolidare e potenziare la rete museale e la valorizzazione degli istituti culturali.

Assessore di riferimento: Isola

—

Dirigente di riferimento: Diamanti

Indicatore n.: 3.1.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Eventi e laboratori organizzati presso il Museo Civico di Scienze Naturali (N)	26	27	26	26	Il dato, che si riferisce alla parte scientifica e didattica espositiva, è condizionato dalla realizzazione di lavori strutturali. Il progetto è partito più velocemente di quanto previsto, a partire dal 2011: infatti è stata avviata la convenzione con il soggetto gestore, avviati piccoli cantieri. A partire dal 2012 il Museo verrà riaperto

Obiettivo del PGS n.: 3.1.2

Sviluppare la promozione culturale.

Assessore di riferimento: Isola, Malpezzi

—

Dirigente di riferimento: Diamanti

Indicatore n.: 3.1.2.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Eventi o iniziative organizzati a Faenza nell'ambito della promozione di "Ravenna capitale della cultura" (N.)	7	7	7	7	

Obiettivo del PGS n.: 3.1.2

Sviluppare la promozione culturale.

Assessore di riferimento: Isola, Malpezzi

— Dirigente di riferimento: Diamanti

Indicatore n.: 3.1.2.b	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
------------------------	---------------------------	------	-----------------------	------	------

Eventi o iniziative cui Faenza partecipa nell'ambito della promozione di "Ravenna capitale della cultura" (N.)

6

6

6

6

Programma n.: 3.2

Per una crescita educativa e formativa

Discende dalla linea programmatica n.:

3 - Per una Faenza del ben-essere

Obiettivo del PGS n.: 3.2.1

Contribuire a realizzare una comunità educante e educativa.

Assessore di riferimento: Isola,Bandini,Campodoni,Malpezzi,Savorani,Zivieri

Dirigente di riferimento: Diamanti,Cavalli,Facchini

Indicatore n.: 3.2.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Zone coperte per la realizzazione di una rete Wi-Fi pubblica (N.)	5	6	6	6	Una rete Wi-Fi è costituita da una serie di punti di accesso senza fili alla connessione di rete, e relative aree con copertura del servizio, resa gratuita in ambienti chiusi o spazi aperti per agevolare i cittadini e i turisti nell'uso di PC portatili e altre apparecchiature elettroniche e telefoniche che permettano la navigazione sul web

Programma n.: 3.3

Per i giovani

Discende dalla linea programmatica n.:

3 - Per una Faenza del ben-essere

Obiettivo del PGS n.: 3.3.1

Mantenere elevata attenzione verso i giovani.

Assessore di riferimento: Campodoni,Bandini,Isola

—

Dirigente di riferimento: Diamanti,Unibosi,Bellini

Indicatore n.: 3.3.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Incontri di Tavolo di confronto tra Amministrazione Comunale e gruppi giovanili (fascia età..) (N.)	31	31	31	31	

Programma n.: 3.4

Per crescere attraverso lo sport

Discende dalla linea programmatica n.:

3 - Per una Faenza del ben-essere

Obiettivo del PGS n.: 3.4.1

Porre una forte attenzione alle politiche sportive.

Assessore di riferimento: Campodoni,Mammini,Zivieri

—

Dirigente di riferimento: Diamanti,Cipriani,Bellini

Indicatore n.: 3.4.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Media ponderata raggiungimento obiettivi RPP derivanti dal presente obiettivo di PGS (%)		80	82	84	Medesimo peso di ponderazione assegnato a ciascun indicatore di RPP collegato

Programma n.: 3.5

Per uno sviluppo turistico e di marketing territoriale

Discende dalla linea programmatica n.:

3 - Per una Faenza del ben-essere

Obiettivo del PGS n.: 3.5.1

Attivare azioni e politiche di promozione territoriale che facciano meglio conoscere Faenza e le sue eccellenze culturali.

Assessore di riferimento: Isola

—

Dirigente di riferimento: Facchini

Indicatore n.: 3.5.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Arrivi turistici nel Comune di Faenza (N.)	43.792	44.000	44.100	44.200	

Programma n.: 4.1

Politiche di sviluppo del territorio

Discende dalla linea programmatica n.:

4 - Per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo del PGS n.: 4.1.1

Sviluppare e riqualificare il territorio.

Assessore di riferimento: Bandini,Isola,Mammini,Savini,Savorani,Zivieri

—

Dirigente di riferimento: Nonni,Diamanti,Facchini,Randi,Bellini,Cipriani

Indicatore n.: 4.1.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
------------------------	---------------------------	------	-----------------------	------	------

Abitanti/km2 in area urbana, secondo una pianificazione urbanistica mirante ad un aumento della densità abitativa in base ad un principio di recupero e riqualificazione dell'esistente

2.829

L'obiettivo è il trend di crescita

Programma n.: 4.2

Politiche per la mobilità

Discende dalla linea programmatica n.:

4 - Per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo del PGS n.: 4.2.1

Migliorare ulteriormente la mobilità.

Assessore di riferimento: Zivieri,Isola,Savini

—

Dirigente di riferimento: Cipriani,Ravaioli

Indicatore n.:	4.2.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Realizzazione di nuove piste ciclabili (metri)			8.500	0	0	

Programma n.: 4.3

Politiche di sviluppo economico

Discende dalla linea programmatica n.:

4 - Per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo del PGS n.: 4.3.1

Creare le condizioni per l'insediamento di nuove imprese produttive.

Assessore di riferimento: Savorani,Mammini

Dirigente di riferimento: Facchini,Nonni

Indicatore n.: 4.3.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Tasso incremento imprese attive nel territorio faentino: (N. nuove imprese registrate - N. imprese cancellate)/N. totale imprese	-1,82%	- 2,00%	- 1,50%	- 1,00%	Fonte: CCIAA di Ravenna (come n. totale imprese è stato calcolato il n. medio annuale)

Programma n.: 4.4

Politiche agricole – ambiente – “green economy” e risparmio energetico

Discende dalla linea programmatica n.:

4 - Per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo del PGS n.: 4.4.1

Sostenere l'agricoltura e le aziende agricole.

Assessore di riferimento: Savini

—

Dirigente di riferimento: Facchini,Nonni,Bellini

Indicatore n.:	4.4.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
----------------	---------	---------------------------	------	-----------------------	------	------

Iniziative di sostegno all'agricoltura locale (N.)	1	2	3	3	
--	---	---	---	---	--

Obiettivo del PGS n.: 4.4.2

Promuovere il risparmio energetico.

Assessore di riferimento: Savini,Mammini,Zivieri

—

Dirigente di riferimento: Cipriani,Nonni

Indicatore n.:	4.4.2.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
----------------	---------	---------------------------	------	-----------------------	------	------

Impianti di produzione da fonte rinnovabile (fotovoltaici, idroelettrici, ecc.) o di cogenerazione progettati su immobili di proprietà pubblica (N.studi di fattibilità)		2			
--	--	---	--	--	--

Obiettivo del PGS n.: 4.4.3

Sviluppare politiche attive verso i rifiuti.

Assessore di riferimento: Savini

—

Dirigente di riferimento: Facchini,Cipriani

Indicatore n.:	4.4.3.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
----------------	---------	---------------------------	------	-----------------------	------	------

Percentuale raccolta differenziata sul totale (%)	52,78	54	55	56	
---	-------	----	----	----	--

Obiettivo del PGS n.: 4.4.4

Migliorare la qualità dell'aria nel comprensorio faentino.

Assessore di riferimento: Savini

— Dirigente di riferimento: Cipriani

Indicatore n.:	4.4.4.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
----------------	---------	---------------------------	------	-----------------------	------	------

Monitoraggio delle opportunità di finanziamento su bandi europei per valutare le possibilità di finanziare un progetto organico (sì/no)

sì

Programma n.: 5.1

Politiche organizzative dei servizi

Discende dalla linea programmatica n.:

5 - Per un'Amministrazione comunale efficiente

Obiettivo del PGS n.: 5.1.1

Promuovere l'efficienza e la sobrietà nell'organizzazione del Comune.

Assessore di riferimento: Malpezzi,Savini,Savorani,Zivieri

Dirigente di riferimento: Cavalli,Bellini,Cipriani,Facchini,Ravaoli

Indicatore n.:	5.1.1.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Media ponderata raggiungimento obiettivi RPP derivanti dal presente obiettivo di PGS (%)			80	80	80	Medesimo peso di ponderazione assegnato a ciascun indicatore di RPP collegato

Obiettivo del PGS n.: 5.1.2

Creare le condizioni per accedere, nella misura più ampia possibile, ai fondi pubblici e privati

Assessore di riferimento: Savini

Dirigente di riferimento: Facchini

Indicatore n.:	5.1.2.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Progetti presentati (N.)		4	4	4	4	

Obiettivo del PGS n.: 5.1.3

Porre attenzione alla semplificazione amministrativa, in particolare per i procedimenti rivolti alle imprese.

Assessore di riferimento: Savorani,Mammini

Dirigente di riferimento: Facchini

Indicatore n.:	5.1.3.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Procedimenti con Scia / Procedimenti totali di competenza del servizio SUAP (%)		65	66	67	68	

Obiettivo del PGS n.: 5.1.4**Garanzia della legalità e legittimità dell'azione amministrativa e massima riduzione delle occasioni di lite tra i cittadini e P.A.**Assessore di riferimento: **Malpezzi**

—

Dirigente di riferimento: **Bellini**

Indicatore n.: 5.1.4.b	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Contenziosi passivi (N./anno)		<18	<18	<18	

Obiettivo del PGS n.: 5.1.4**Garanzia della legalità e legittimità dell'azione amministrativa e massima riduzione delle occasioni di lite tra i cittadini e P.A.**Assessore di riferimento: **Malpezzi**

—

Dirigente di riferimento: **Bellini**

Indicatore n.: 5.1.4.a	valore consuntivo 2012	2013	valori attesi 2014	2015	note
Approvazione prime misure anticorruzione (si/no)		si			

4. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI NEL TRIENNIO 2013-2015

4.1. Risorse destinate ai programmi per fonti di finanziamento

Denominazione del programma		Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)					
		2013	2014	2015	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Altre entrate
1.1	Diritto al lavoro e all'occupazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	-	-	-	-	-
1.2	Famiglia e servizi sociali	5.330.024,00	5.683.024,00	5.099.024,00	11.663.393,00	-	2.122.835,00			2.325.844,00
1.3	Diritto alla casa e edilizia sociale	1.338.039,00	409.739,00	398.039,00	1.135.817,00		-			1.010.000,00
1.4	Diritto alla sicurezza	3.432.963,00	2.928.963,00	2.928.963,00	729.586,00		266.400,00		104.500,00	8.190.403,00
1.5	Diritto alla salute e all'assistenza	7.632.597,00	7.612.597,00	7.762.597,00	6.400.263,00	47.400,00	9.907.458,00	18.642,00		6.634.028,00
1.6	Diritti civili e pari opportunità	74.364,00	74.364,00	74.364,00	223.092,00	-	-			-
1.7	Diritto-dovere di integrazione	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00	-	-	-		-
2.1	Comunicazione e partecipazione	73.976,00	73.976,00	73.976,00	213.273,00	-	-	-		8.655,00
2.2	Trasparenza amministrativa	-	-	-	0,00	-	-	-	-	-
2.3	Sussidiarietà nell'offerta dei servizi	83.304,00	83.304,00	83.304,00	243.912,00	-	-	-		6.000,00
3.1	Per una crescita culturale	3.484.406,00	3.039.191,00	2.859.191,00	7.531.673,00	-	-	-		1.851.115,00
3.2	Per una crescita educativa e formativa	5.802.097,00	5.977.247,00	5.946.497,00	4.979.391,00	1.801.500,00	2.336.360,00	-		8.608.590,00
3.3	Per i giovani	31.545,00	31.545,00	31.545,00	83.835,00	-	-	-		10.800,00
3.4	Per crescere attraverso lo sport	1.473.656,00	2.060.656,00	860.656,00	1.951.968,00	-	1.105.000,00	120.000,00	-	1.218.000,00
3.5	Per uno sviluppo turistico e di marketing territoriale	1.114.598,00	1.131.598,00	1.041.598,00	1.763.580,00	-	35.949,00	-		1.488.265,00

Denominazione del programma		Previsione pluriennale di spesa			FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)					
		2013	2014	2015	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Altre entrate
4.1	Politiche di sviluppo del territorio	400.503,00	400.503,00	400.503,00	1.122.609,00	-	-	-	-	78.900,00
4.2	Politiche per la mobilità	4.831.374,00	5.396.374,00	4.666.374,00	7.522.287,00	-	205.000,00	22.035,00	900.000,00	6.244.800,00
4.3	Politiche di sviluppo economico	10.842.821,00	9.917.321,00	9.897.321,00	26.584.451,00	-	-	-	895.500,00	3.177.512,00
4.4	Politiche agricole – ambiente – “green economy” e risparmio energetico	6.689.079,00	5.747.519,00	5.642.079,00	14.636.982,00	-	158.904,00	-	-	3.282.791,00
5.1	Politiche organizzative dei servizi	2.194.924,00	2.107.424,00	1.907.424,00	5.261.142,00	-	-	-	116.000,00	832.630,00
5.2	Ottimizzazione attività trasversali	46.262.490,00	18.194.713,00	18.175.576,00	0,00	2.761.054,00	63.987,00	-	-	79.807.738,00
TOTALI		101.238.760,00	71.016.058,00	67.995.031,00	92.485.254,00	4.609.954,00	16.201.893,00	160.677,00	2.016.000,00	124.776.071,00

4.2. Spese complessive assegnate ai programmi

COD.	PROGRAMMA		IMPEGNI 2011	PREVISIONI 2012	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013 - 2015			
					2013	2014	2015	TOTALE
1.1	DIRITTO AL LAVORO E ALL'OCCUPAZIONE	CO	140.000,00	130.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	140.000,00	130.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	140.000,00	130.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00
1.2	FAMIGLIA E SERVIZI SOCIALI	CO	4.927.208,51	5.517.916,51	5.014.024,00	5.014.024,00	5.014.024,00	15.042.072,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	4.927.208,51	5.517.916,51	5.014.024,00	5.014.024,00	5.014.024,00	15.042.072,00
		IN	51.665,98	885.000,00	316.000,00	669.000,00	85.000,00	1.070.000,00
		T2	4.978.874,49	6.402.916,51	5.330.024,00	5.683.024,00	5.099.024,00	16.112.072,00
1.3	DIRITTO ALLA CASA E EDILIZIA SOCIALE	CO	829.210,46	433.794,00	388.039,00	379.739,00	368.039,00	1.135.817,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	829.210,46	433.794,00	388.039,00	379.739,00	368.039,00	1.135.817,00
		IN	0,00	5.691.815,00	950.000,00	30.000,00	30.000,00	1.010.000,00
		T2	829.210,46	6.125.609,00	1.338.039,00	409.739,00	398.039,00	2.145.817,00
1.4	DIRITTO ALLA SICUREZZA	CO	2.523.586,53	2.819.800,67	2.928.963,00	2.928.963,00	2.928.963,00	8.786.889,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	2.523.586,53	2.819.800,67	2.928.963,00	2.928.963,00	2.928.963,00	8.786.889,00
		IN	25.000,00	504.000,00	504.000,00	0,00	0,00	504.000,00
		T2	2.548.586,53	3.323.800,67	3.432.963,00	2.928.963,00	2.928.963,00	9.290.889,00
1.5	DIRITTO ALLA SALUTE E ALL'ASSISTENZA	CO	8.055.009,64	8.029.849,45	7.582.597,00	7.582.597,00	7.582.597,00	22.747.791,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	8.055.009,64	8.029.849,45	7.582.597,00	7.582.597,00	7.582.597,00	22.747.791,00
		IN	27.057,00	113.500,00	50.000,00	30.000,00	180.000,00	260.000,00
		T2	8.082.066,64	8.143.349,45	7.632.597,00	7.612.597,00	7.762.597,00	23.007.791,00
1.6	DIRITTI CIVILI E PARI OPPORTUNITA'	CO	46.721,97	57.588,67	74.364,00	74.364,00	74.364,00	223.092,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	46.721,97	57.588,67	74.364,00	74.364,00	74.364,00	223.092,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	46.721,97	57.588,67	74.364,00	74.364,00	74.364,00	223.092,00
1.7	DIRITTO-DOVERE DI INTEGRAZIONE	CO	46.200,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	46.200,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	46.200,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	138.000,00
2.1	COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	CO	15.091,12	51.040,00	73.976,00	73.976,00	73.976,00	221.928,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	15.091,12	51.040,00	73.976,00	73.976,00	73.976,00	221.928,00

COD.	PROGRAMMA		IMPEGNI 2011	PREVISIONI 2012	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013 - 2015			
					2013	2014	2015	TOTALE
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	15.091,12	51.040,00	73.976,00	73.976,00	73.976,00	221.928,00
2.3	SUSSIDIARIETA'NELL'OFFERTA DEI SERVIZI	CO	83.617,11	84.092,16	83.304,00	83.304,00	83.304,00	249.912,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	83.617,11	84.092,16	83.304,00	83.304,00	83.304,00	249.912,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	83.617,11	84.092,16	83.304,00	83.304,00	83.304,00	249.912,00
3.1	PER UNA CRESCITA CULTURALE	CO	3.008.768,82	2.746.774,70	2.752.191,00	2.699.191,00	2.699.191,00	8.150.573,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	3.008.768,82	2.746.774,70	2.752.191,00	2.699.191,00	2.699.191,00	8.150.573,00
		IN	57.470,93	577.002,00	732.215,00	340.000,00	160.000,00	1.232.215,00
		T2	3.066.239,75	3.323.776,70	3.484.406,00	3.039.191,00	2.859.191,00	9.382.788,00
3.2	PER UNA CRESCITA EDUCATIVA E FORMATIVA	CO	3.343.366,89	3.451.423,00	3.546.497,00	3.546.497,00	3.546.497,00	10.639.491,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	3.343.366,89	3.451.423,00	3.546.497,00	3.546.497,00	3.546.497,00	10.639.491,00
		IN	19.240,00	1.268.850,00	2.255.600,00	2.430.750,00	2.400.000,00	7.086.350,00
		T2	3.362.606,89	4.720.273,00	5.802.097,00	5.977.247,00	5.946.497,00	17.725.841,00
3.3	PER I GIOVANI	CO	70.559,88	27.129,90	31.545,00	31.545,00	31.545,00	94.635,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	70.559,88	27.129,90	31.545,00	31.545,00	31.545,00	94.635,00
		IN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	70.559,88	27.129,90	31.545,00	31.545,00	31.545,00	94.635,00
3.4	PER CRESCERE ATTRAVERSO LO SPORT	CO	793.764,09	732.954,55	710.656,00	710.656,00	710.656,00	2.131.968,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	793.764,09	732.954,55	710.656,00	710.656,00	710.656,00	2.131.968,00
		IN	91.300,00	1.225.000,00	763.000,00	1.350.000,00	150.000,00	2.263.000,00
		T2	885.064,09	1.957.954,55	1.473.656,00	2.060.656,00	860.656,00	4.394.968,00
3.5	PER UNO SVILUPPO TURISTICO E DI MARKETING TERRITORIALE	CO	1.044.192,01	1.064.048,25	1.114.598,00	1.131.598,00	1.041.598,00	3.287.794,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	1.044.192,01	1.064.048,25	1.114.598,00	1.131.598,00	1.041.598,00	3.287.794,00
		IN	0,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	1.044.192,01	1.073.048,25	1.114.598,00	1.131.598,00	1.041.598,00	3.287.794,00
4.1	POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	CO	432.709,39	443.553,00	400.503,00	400.503,00	400.503,00	1.201.509,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	432.709,39	443.553,00	400.503,00	400.503,00	400.503,00	1.201.509,00
		IN	885.259,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T2	1.317.968,57	443.553,00	400.503,00	400.503,00	400.503,00	1.201.509,00
4.2	POLITICHE PER LA MOBILITA'	CO	2.543.803,53	3.301.447,00	2.616.374,00	2.616.374,00	2.616.374,00	7.849.122,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	2.543.803,53	3.301.447,00	2.616.374,00	2.616.374,00	2.616.374,00	7.849.122,00
		IN	969.869,62	2.469.240,72	2.215.000,00	2.780.000,00	2.050.000,00	7.045.000,00
		T2	3.513.673,15	5.770.687,72	4.831.374,00	5.396.374,00	4.666.374,00	14.894.122,00

COD.	PROGRAMMA		IMPEGNI 2011	PREVISIONI 2012	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013 - 2015			
					2013	2014	2015	TOTALE
4.3	POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO	CO	1.258.684,35	1.081.366,00	9.947.321,00	9.897.321,00	9.897.321,00	29.741.963,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	1.258.684,35	1.081.366,00	9.947.321,00	9.897.321,00	9.897.321,00	29.741.963,00
		IN	0,00	4.559.500,00	895.500,00	20.000,00	0,00	915.500,00
		T2	1.258.684,35	5.640.866,00	10.842.821,00	9.917.321,00	9.897.321,00	30.657.463,00
4.4	POLITICHE AGRICOLE -AMBIENTE- "GREEN ECONOMY" E RISPARMIO ENERGETICO	CO	4.226.593,88	5.273.696,00	5.719.079,00	5.082.079,00	5.102.079,00	15.903.237,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	4.226.593,88	5.273.696,00	5.719.079,00	5.082.079,00	5.102.079,00	15.903.237,00
		IN	355.504,89	1.661.891,80	970.000,00	665.440,00	540.000,00	2.175.440,00
		T2	4.582.098,77	6.935.587,80	6.689.079,00	5.747.519,00	5.642.079,00	18.078.677,00
5.1	POLITICHE ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI	CO	1.729.709,72	2.011.127,12	1.837.924,00	1.887.424,00	1.787.424,00	5.512.772,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	1.729.709,72	2.011.127,12	1.837.924,00	1.887.424,00	1.787.424,00	5.512.772,00
		IN	78.593,89	330.000,00	357.000,00	220.000,00	120.000,00	697.000,00
		T2	1.808.303,61	2.341.127,12	2.194.924,00	2.107.424,00	1.907.424,00	6.209.772,00
5.2	OTTIMIZZAZIONE ATTIVITA' TRASVERSALI	CO	17.615.423,83	30.448.746,27	31.382.302,00	17.406.353,00	17.387.216,00	66.175.871,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	17.615.423,83	30.448.746,27	31.382.302,00	17.406.353,00	17.387.216,00	66.175.871,00
		IN	12.122.076,23	13.534.102,98	14.880.188,00	788.360,00	788.360,00	16.456.908,00
		T2	29.737.500,06	43.982.849,25	46.262.490,00	18.194.713,00	18.175.576,00	82.632.779,00
	Totale dei Programmi	CO	52.734.221,73	67.752.347,25	76.350.257,00	61.692.508,00	61.491.671,00	199.534.436,00
		SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TI	52.734.221,73	67.752.347,25	76.350.257,00	61.692.508,00	61.491.671,00	199.534.436,00
		IN	14.683.037,72	32.828.902,50	24.888.503,00	9.323.550,00	6.503.360,00	40.715.413,00
		T2	67.417.259,45	100.581.249,75	101.238.760,00	71.016.058,00	67.995.031,00	240.249.849,00
	TOTALE GENERALE		67.417.259,45	100.581.249,75	101.238.760,00	71.016.058,00	67.995.031,00	240.249.849,00

4.3. Spese di investimento assegnate ai programmi

	PROGRAMMA	BILANCIO 2013	BILANCIO 2014	BILANCIO 2015
1.1	Diritto al lavoro e all'occupazione	-	-	-
1.2	Famiglia e servizi sociali	316.000,00	669.000,00	85.000,00
1.3	Diritto alla casa e edilizia sociale	950.000,00	30.000,00	30.000,00
1.4	Diritto alla sicurezza	504.000,00	-	-
1.5	Diritto alla salute e all'assistenza	50.000,00	30.000,00	180.000,00
1.6	Diritti civili e pari opportunità	-	-	-
1.7	Diritto-dovere di integrazione	-	-	-
3.1	Per una crescita culturale	732.215,00	340.000,00	160.000,00
3.2	Per una crescita educativa e formativa	2.255.600,00	2.430.750,00	2.400.000,00
3.3	Per i giovani	-	-	-
3.4	Per crescere attraverso lo sport	763.000,00	1.350.000,00	150.000,00
3.5	Per uno sviluppo turistico e di marketing territoriale	-	-	-
4.1	Politiche di sviluppo del territorio	-	-	-
4.2	Politiche per la mobilità	2.215.000,00	2.780.000,00	2.050.000,00
4.3	Politiche di sviluppo economico	895.500,00	20.000,00	-
4.4	Politiche agricole – ambiente – “green economy” e risparmio energetico	970.000,00	665.440,00	540.000,00
5.1	Politiche organizzative dei servizi	357.000,00	220.000,00	120.000,00
5.2	Ottimizzazione attività trasversali	2.502.493,00	788.360,00	788.360,00
	totale	12.510.808,00	9.323.550,00	6.503.360,00